

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
(Art. 23, CO. 15 DEL D.LGS. 50/2016) (1)

Oggetto: Concessione della gestione della palestra Giglioli di Ponte a Elsa

L'Amministrazione Comunale è proprietaria di un vasto patrimonio in impiantistica sportiva tra cui 10 campi di calcio comunali frazionali, due palasport, tre palestre scolastiche, un centro sportivo, lo stadio comunale con la pista di atletica leggera e il complesso natatorio dove quotidianamente vengono svolte attività giovanili, amatoriali e scolastiche con sedute di allenamento e svolgimento dei vari campionati.

Le suddette strutture negli anni sono state concesse in gestione ad associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio comunale.

Per la palestra Marzio Giglioli di Ponte a Elsa negli anni precedenti è stato individuato come modello di gestione quello della concessione in gestione, come per la maggior parte dell'impiantistica sportiva comunale.

Con determinazione dirigenziale n. 1325 del 22/10/2018 si procedeva all'approvazione del bando di gara per la concessione in gestione di questo impianto ai sensi di quanto previsto nella parte terza del D. Lgs. n. 50 del 18/4/2016, in cui si disciplinano i contratti di concessione.

La procedura di gara è stata espletata attraverso procedura negoziata tramite indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera B d.lgs. 50/2016 (procedura sotto soglia) ed è risultata non aggiudicata così come indicato nella determinazione dirigenziale dell'Unione dei Comuni n. 733 del 02/08/2019.

Occorre quindi procedere a una nuova gara inoltre nel rispetto della Legge Regionale n. 21 del 27.2.2015 ovvero previa selezione pubblica aperta a tutte le associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate a federazioni sportive nazionali.

Il tipo di servizio richiesto rientra in quanto descritto all'art. 2 "Concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi" del vigente *Regolamento per la concessione in gestione e uso degli impianti sportivi pubblici* (approvato con delibera C.C. n. 59/3.8.2017) al punto 1 "Gestione a rilevanza economica".

Come descritto in questo punto del Regolamento, secondo tale modello di gestione, il concessionario gestisce infatti l'impianto per conto del Comune, concedendone l'utilizzo a terzi, singoli o associazioni, sulla base delle tariffe decise dall'Amministrazione con atto di Giunta Comunale.

Ove il concessionario sia un'associazione/ente sportivo ha la facoltà di utilizzare l'impianto in quota parte anche per le proprie attività sportive. Il concessionario è responsabile della gestione e dello svolgimento in sicurezza delle attività nell'impianto.

Nella concessione a rilevanza economica il rischio gestionale è in capo al concessionario. Il concessionario assume quindi a proprio carico tutte le spese di gestione compresa la corresponsione di un canone a favore del Comune ed introita tutti i ricavi derivanti dalla riscossione delle tariffe per

l'uso dell'impianto nonché dalla concessione di spazi pubblicitari a sponsor e dallo svolgimento di attività di supporto (quali, a titolo esemplificativo, la gestione di un bar) purché secondarie rispetto alla preminente finalità sportiva dell'impianto. L'eventuale corrispettivo previsto a favore del concessionario per garantire l'equilibrio finanziario sulla base del piano economico previsionale presentato in sede di offerta è invariabile per tutta la durata del contratto e indipendente dai risultati annuali di gestione. È fatta salva la variazione del corrispettivo a seguito di modifiche tariffarie decise dall'Amministrazione Comunale nel corso della concessione. Il contratto prevede altresì la possibilità per il concessionario di realizzare, ai sensi della normativa vigente e previa approvazione dei relativi progetti da parte del competente organo comunale, investimenti finalizzati al miglioramento dell'impianto sportivo, senza spese a carico dell'Amministrazione. Nell'eventualità di investimenti il concessionario prevede un piano di ammortamento dei costi entro il termine del contratto.

Stante quanto sopra l'Amministrazione Comunale intende proseguire nell'erogazione, con strumento concessorio dei servizi di gestione dell'impianto in oggetto ricorrendo all'affidamento esterno degli stessi mediante contratto di concessione di servizio, previa indicazione di procedura negoziata - indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera B d.lgs. 50/2016 (procedura sotto soglia).

La concessione avrà la seguente durata 3 anni prorogabile per ulteriori 3 anni (durata max. 72 mesi complessivi).

Il nuovo affidatario verrà individuato mediante procedura aperta (in modalità telematica) su piattaforma regionale START.

E' previsto l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art 95 comma 3 Dlgs 50/2016).